

Anzola, Sala e Calderara, prove tecniche di fusione

Le tre amministrazioni puntano al super Comune

SFILATA DEI CARRI DI CARNEVALE

AL VIA DOMENICA DALLE 13 IL CARNEVALE DI SAN GIOVANNI. ALLE 14,30, NEL PIAZZALE DELLE POSTE SFILATA A SAN MATTEO

'MI ILLUMINO DI MENO' AD ANZOLA

OGGI AD ANZOLA, NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA SUL RISPARMIO ENERGETICO, VIENE POSTICIPATA DI UN'ORA L'ACCENSIONE DELL'ILLUMINAZIONE

SPETTACOLO IN DIALETTO

NELL'AUDITORIUM DI CREVALCORE OGGI ALLE 21 VA IN SCENA UNO SPETTACOLO DIALETTALE 'GUERDA TE S'AM TOCA FE', DI ANTONIO GUIDETTI



**GABRIELE
GALLERANI**

Uno studio di fattibilità è già stato commissionato dai tre sindaci. Tutto questo senza avvertire i cittadini. E' necessario un confronto



**RENATO
MAZZUCA**

Credo che questo progetto sia un'ipotesi suggestiva. Da parte mia sto operando affinché l'Unione funzioni al meglio

di **PIER LUIGI TROMBETTA**

FONDERE in un solo Comune le amministrazioni di Anzola, Calderara di Reno e Sala Bolognese. Lo ha comunicato il sindaco di Anzola, Giampiero Veronesi, ad alcuni consiglieri comunali. La reazione non si è fatta attendere perché Chiara Mengoli, Vittorio Borghi, Angela Bertone, Marco Calamini, Gabriele Gallerani, Simone Sasso, consiglieri comunali delle liste civiche di minoranza e del Movimento 5 Stelle, hanno già chiesto di convocare dei consigli comunali straordinari per far chiarezza sulla questione.

«E' incredibile la leggerezza con cui i sindaci hanno deciso di avviare la procedura che dovrebbe fondere i tre Comuni nei prossimi quattro anni – dicono –. Senza entrare nel merito dell'opportunità dell'operazione, tutta da discutere, l'argomento è troppo importante per essere affrontato dai soli sindaci e dalle maggioranze del Pd. Inoltre è singolare –ag-

giungono i consiglieri di minoranza –constatare il tipo di rapporto che i sindaci intendono avere con i cittadini e con le liste civiche e il M5stelle; perché a Anzola il sindaco ha ufficialmente informato il capigruppo, mentre negli altri due Comuni non è stato detto nulla».

I PRIMI cittadini interessati non intendono, al momento, fare dichiarazioni ma secondo le opposizioni avrebbero già chiesto alla Regione un finanziamento per realizzare uno studio di fattibilità per questa fusione.

«Il sindaco Veronesi – spiega il capogruppo della lista civica 'Uniti per Anzola', Gabriele Gallerani – ha detto che i tre sindaci sono intenzionati a commissionare (a chi?) uno studio di fattibilità per verificare i pro e contro dell'operazione. Un modo di agire inopportuno e inaccettabile perché ritiene il parere dei cittadini un qualcosa da verificare a priori. E' ne-

cessario invece da subito un confronto con la gente e con i loro rappresentanti prima di avviare qualsivoglia operazione di fusione. Perché vogliamo evitare che si ripetano le polemiche e l'infelice esperienza della Valsamoggia».

IN QUALITÀ di presidente dell'Unione di Terre d'Acqua Renato Mazzuca, sindaco di Persiceto interviene: «Credo che questa fusione sia un'ipotesi suggestiva. Da parte mia, sto operando affinché l'Unione funzioni al meglio. Ma come sindaco di Persiceto, sono aperto a valutare ogni scenario alternativo, sempre però tenendo conto dell'opinione dei cittadini e delle effettive opportunità che queste eventuali evoluzioni istituzionali possano portare alla qualità di vita della nostra comunità».



LA MAPPA

Rdc

